



Da vicino  
nessuno  
è normale

EX OSPEDALE  
PSICHIATRICO  
PAOLO PINI  
MILANO

6 GIUGNO | 20 LUGLIO | 2019

# Da vicino nessuno è normale

ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini  
**XXIII edizione**

Da quando è stato aperto, l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini ha bisogno di essere liberato, ogni anno, con l'arrivo del pubblico, la presenza degli artisti e tutti coloro che sostano, si ritrovano, lavorano, ritornano.

Ci sorprende particolarmente la serenità, l'assenza di pregiudizio con cui i più giovani varcano il cancello, attraversano gli spazi e partecipano ai laboratori e agli spettacoli. Possiedono qualcosa di prezioso. Sono fiduciosi. Sono pieni di idee. Hanno voglia di fare cose qualitativamente impegnative e hanno voglia di dividerle. Per questo fanno domande e sono in cerca di un senso da dare alla propria vita. Decisivo per loro è il carattere permanente della ricerca, possono ritornare, riprendere il filo, fallire e riprovare, per mesi, per anni. Vengono accolti senza guardare alla provenienza, al grado di cultura o al livello di sofferenza.

Il Paolo Pini è "un'opera aperta", il nostro tentativo di fare città dal basso, svincolandosi dall'idea fissa che lo sviluppo urbano sia legato solo alla rendita economica. Al Pini si estrae una materia prima chiamata fiducia che non si può comprare con il denaro. Forse il vero senso si svela, quando i giovani trovano una traccia del proprio futuro. Per questo c'è bisogno di continuità, di poter continuare a sognare per gli anni a venire.

GIOVEDÌ

## Alexander Kluge: IL SISMOGRAFO E LA STORIA

presso la **CASA DELLA MEMORIA**  
via Federico Confalonieri 14

GIOVEDÌ  
**6**

Alexander Kluge aveva undici anni quando ebbe luogo il bombardamento di Halberstadt, l'8 aprile 1945. Il suo non è un libro di testimonianza, bensì una ricostruzione ironica, distaccata e analitica di quella distruzione. Pubblicato per la prima volta nel 1977, *L'incursione aerea su Halberstadt dell'8 aprile 1945* ci consegna un tassello fondamentale per scoprire la poliedricità del grande scrittore e regista e uno sguardo illuminante sul possibile significato degli orrori della guerra.

presentazione del libro

**L'INCURSIONE AEREA SU HALBERSTADT DELL'8 APRILE 1945**

con **Alexander Kluge** in collegamento Skype

**Wlodek Goldkorn** in dialogo con

**Simone Costagli, Maurizio Guerri, Paola Quadrelli e Anna Ruchat**

DALLE  
**18.30**

INGRESSO  
LIBERO

a seguire proiezione di due brevi film di **Alexander Kluge** in anteprima italiana

letture a cura di **Elio De Capitani e Cristina Crippa**



GIUGNO

VENERDÌ

# 7 ALL YOU NEED IS POP

## RADIO POPOLARE

SABATO

# 8 un'impresa eccezionale

La terza edizione, ormai quasi una tradizione! Radio Popolare torna nel parco per la grande festa annuale.

DOMENICA

# 9 Tre giorni in cui la Radio va in onda dal vivo in un luogo particolarmente vicino ai nostri valori – l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini.

Tre giorni per incontrarsi di persona e ritrovare, disseminato nel verde del parco, molto più di quello che abitualmente si può ascoltare in onda: concerti, spettacoli, politica e cultura, dall'Europa al Mediterraneo e oltre i loro confini, accompagnati da street food e bagnati da fiumi di bionda 107.6, rossa Ollearo 5 e della più recente IPA Metrocubo, le nostre birre artigianali.

Decine di appuntamenti e di ospiti ogni giorno, migliaia di partecipanti. L'occasione per concludere insieme la lunga stagione di "Impresa eccezionale", campagna straordinaria di sostegno a Radio Popolare.

[radiopopolare.it](http://radiopopolare.it)

GIUGNO

MARTEDÌ

# 11 21.<sup>45</sup>

PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

BLUEMOTION/ANGELO MAI | 369GRADI

# non non non non non abbastanza ossigeno

di Caryl Churchill

con Giampiero Judica, Aglaia Mora e Xhulio Petushi

ambiente sonoro Valerio Vigliar

regia Giorgina Pi

nell'ambito di **Non normale, non rassicurante**

progetto Caryl Churchill

a cura di Paola Bono e Angelo Mai

*Not not not not not enough oxygen*  
è una distopia per la radio ambientata nel 2010  
che nel 1971, quando è stato scritto,  
era il futuro e che per noi è ormai il passato.

Ma le allarmanti predizioni di Caryl Churchill  
sembrano avviarsi a diventare realtà  
e la potenza della sua penna,  
ancora una volta, ci ricorda l'inutilità  
di pianificare il mondo per noi soli.

Una Londra del futuro chiamata Le Londra.

Si vive in monocalci,  
immersi nell'inquinamento,  
manca l'ossigeno e lo compra solo chi può.

JODOK SUMMER BAR

FEAT I DISTRATTI

aperitivo e dj set ore 19.30

# technoir LIVE

GIOVEDÌ

# 13 21.<sup>00</sup>





SABATO

## 15 FANNY & ALEXANDER | OLINDA rave foster wallace

DALLE  
12.00  
ALLE  
24.00

MARATONA INFINITE JEST

un progetto di **Stefano BarTEZZAGHI** e **Fanny & Alexander**

con **Marco Cavalcoli, Claudio Cirri, Massimo Conti, Fabrizio Croci, Tolja Djokovic, Maria Caterina Frani, Lorenzo Gleijeses, Chiara Lagani, Francesca Mazza, Mauro Milone, Ermanna Montanari, Laura Pizzirani, Elisa Pol, Francesca SarTEANESI** e altri in via di definizione

PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

Lo scorso anno abbiamo dato vita a uno stravagante happening, un omaggio a *Infinite Jest* di David Foster Wallace, un attraversamento del romanzo da parte di artisti, attori, studiosi, traduttori, pensatori in relazione a differenti zone, parti, argomenti, colori, temperature, figure geometriche, residui organici, luci, ombre di questa incandescente e inconsumabile opera.

Quest'anno il Rave tornerà a rivivere in una nuova edizione con molti degli interpreti già incontrati e alcuni nuovi protagonisti.

**Da mezzogiorno a mezzanotte**, in maniera rabdomantica e non consequenziale, si andrà a disegnare l'inarcatura di tutto il racconto, per episodi, punti culmine, zone carsiche e altre varie densità: una staffetta che invade l'intero spazio del Paolo Pini e che si pone di fronte all'opera come di fronte a un enigma vitalmente insolubile, facendosi prima specchio delle sue questioni, e poi riflettendole da differenti prospettive, nel rispetto delle regole del gioco che il romanzo stesso pone. Il pubblico dotato di una mappa e di un quaderno per appunti, costruirà il suo percorso all'interno del labirinto narrativo, scegliendo quando sostare, cosa evitare, dove dirigere il desiderio.

MARTEDÌ

## 18 QUELLO CHE HO VISTO

disegno live e racconto **Stefano Ricci**musiche originali dal vivo **Roberto Paci Dalò** e **Giacomo Piematti**regia video e proiezioni in tempo reale **Cristiano Pinna** e **Ettore Dicorato**

*Quello che ho visto* prende vita da un viaggio che ho fatto sulla frontiera tra Libano e Siria, intervistando dieci persone siriane, che ho incontrato nei campi profughi in Libano.

I testi le interviste e i disegni, sono la conseguenza di questo viaggio, e il tentativo di dare una forma alle testimonianze che ho raccolto. Ho passato un giorno a intervistare Wassim, ad ascoltare tutte le cose che ha potuto e non ha potuto dirmi. E quello che resta del suo racconto si coagula in tre righe, un'immagine che ha evocato con qualche parola, l'immagine più nitida che porto con me di questo viaggio.

Quando ho visto e ascoltato quelle persone parlare, non sono riuscito a fotografare, a filmare. Ho scritto tutto il tempo, quasi senza sosta, e mi sono aggrappato alla descrizione di quello che ho visto.



MERCOLEDÌ

19

21.45

PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

GIOVEDÌ

JODOK SUMMER BAR FEAT I DISTRATTI

aperitivo e dj set ore 19.30

LEHMANN BROTHERS LIVE

20

21.00

VENERDÌ

21

21.<sup>45</sup>

SABATO

22

21.<sup>45</sup>PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

DOMENICA

23

21.<sup>45</sup>PRENOTAZIONE  
NECESSARIASPETTACOLO  
PER ADULTI  
E BAMBINI19.<sup>00</sup>

INCONTRO

CIVICA SCUOLA DI TEATRO  
PAOLO GRASSI

## alla LUCE

di Marius von Mayenburg

traduzione Clelia Notarbartolo

con Giovanni Franzoni e Valentina Picello

drammaturgia e regia Daniele Menghini

tutor Sofia Pelczer

C'era una volta. No. C'è adesso.

In un bunker. Un aspirapolvere acceso.

Un'indagine intorno ad un legame impossibile, cristallizzato in un presente eterno.

Un uomo cupo e una bimba grande immersi nell'insostenibilità del quotidiano, in un contemporaneo sospeso e impalpabile, chiamati a vivere la propria fiaba morbosa lontano dal mondo. Un progetto della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi. Dal testo alla scrittura scenica, dalla didascalia al palcoscenico, dalle parole scritte alle battute pregne del non detto, dalla carta del copione al corpo dell'attore.



FANNY &amp; ALEXANDER

## I LIBRI DI OZ

di e con Chiara Lagani

testi di Frank Baum tradotti da Chiara Lagani

illustrazioni Mara Cerri

paesaggio sonoro Mirto Baliani

animazioni video e regia Luigi De Angelis

Dopo *Il meraviglioso mago di Oz*, Baum scrisse altri tredici romanzi ambientati nello stesso mondo, con la piccola Dorothy e i suoi vecchi amici, ai quali se ne aggiungono via via di nuovi non meno bizzarri e simpatici, come Testadizucca, lo Scarasaggio Sommamente Eccessivo, la gallina Billina, la Tigre Famelica, l'automa Tic-Toc che pensa e parla solo se caricato a molla, e tanti altri.

NEL MONDO DI OZ

i libri e le storie di Lyman Frank Baum

in collaborazione con Doppiozero



MARTEDÌ

25

21.<sup>45</sup>PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

MERCOLEDÌ

26

21.<sup>45</sup>PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

GIOVEDÌ

27

21.<sup>00</sup>SOSTA PALMIZI  
DO animals  
GO TO HEAVEN?

regia e coreografia Olimpia Fortuni

con Pierdolfo Ciulli, Olimpia Fortuni, Masako Matsushita,  
Gabriele Montaruli e Raffaele Tori

Qual è oggi il rapporto tra la natura e l'uomo, tra l'uomo e l'animale?

Di fronte all'osservazione di una natura incontaminata, in cui gli animali vivono liberi il proprio habitat, queste domande di partenza si alimentano di visioni e suggestioni. L'osservazione del mercato e della produzione ossessiva (di cibo, di oggetti, di legami, di buoni propositi, di idee) è la riflessione da cui partire per volgere lo sguardo sull'ordine delle cose, per mettere in relazione la bellezza e l'orrore, l'ombra e la luce, prenderne consapevolezza e rinnovare un possibile equilibrio fra questi opposti che sono insiti nella natura umana.

TEATRO INCONTRO  
PROGETTO  
EDUCARSI ALLA LIBERTÀ QUESALID

scritto e diretto da Mimmo Sorrentino

con 5 detenute del reparto di alta sicurezza della Casa di Reclusione di Vigevano  
e con Luca Cavaliere e Claudia Santrolli musiche dal vivo Andrea Taroppi*Quesalid*, il cui nucleo centrale si ispira ad un episodio riferito dall'antropologo Franz Boas, intreccia singolari vicende di sciamani che non credono allo sciamanesimo, di guarigioni più o meno miracolose, di finte malattie e di veri risultati nella lotta alla malattia. *Quesalid* porta in luce il nocciolo di paura che è in noi. Del resto il teatro e la cura, pur agendo in ambiti differenti, con sistemi e risultati differenti, per realizzarsi si attengono a procedure analoghe. È necessario perché ci sia una cura avere fede nella cura allo stesso modo è necessario, perché vi sia teatro, avere fede nel teatro. Per questo in *Quesalid* la cura e il teatro sono due facce della stessa medaglia.JODOK SUMMER BAR F&B I DISTRATTI  
aperitivo e dj set ore 19.30  
KUGSO LIVE

GIUGNO

VENERDÌ

28  
21.45PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

SEMI CATTIVI

## IO SONO QUI

con **Marion D'Amburgo**,  
**Alessandro Conti** e **Flavia Bucci**  
drammaturgia e regia **Franco Rossi**

Una cronaca radiofonica: gli ultimi sette giorni di una Penelope esausta. Una creatura stanca, che non disfa più la tela, una creatura che si è arresa al passare del tempo, travolta dal suo stesso aspettare. Nella storia la figura di Ulisse non si palesa mai pur essendo presente. È una donna in ansia, una donna che ha perduto la capacità di imbrigliare il tempo nella tela. *Io sono qui* è affermazione e domanda ed è un grido che ci rende luoghi prima ancora che individui, è dichiarazione di fragilità che scaturisce dall'attesa.



SABATO

29  
21.45

DOMENICA

30  
21.45PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

MARCHE TEATRO

## una notte SBAGLIATA

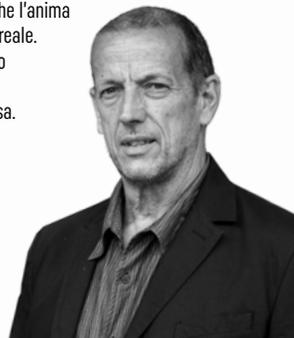
di e con **Marco Baliani**  
regia **Maria Maglietta**

Come si manifesta l'Assurdo? Ci sono segnali che possano mettere in allarme prima che la terribilità del caso si metta in moto e precipiti negli eventi?

Forse sì, ci sono, ma sono accenni, avvertimenti che l'anima non coglie, presi come siamo dall'immanenza del reale.

Eppure, quella notte, notte che solo dopo che tutto è avvenuto, chiameremo notte sbagliata, Tano, l'uomo della nostra storia, aveva avvertito qualcosa.

Sul punto di uscire di casa, qualcosa come un brivido lo aveva attraversato, il passo si era fatto incerto, aveva esitato, ma poi il cane lo aveva guardato in quel modo così umano, piegando la testa di lato, con quel guaito debole che era una precisa richiesta, e lui allora, non aveva potuto rifiutare, era uscito.



TEATRO DELLE ALBE | OLINDA

## non-SCUOLA

ESITO DEL LABORATORIO DI TEATRO  
CON ADOLESCENTIguide **Monica Barbato** e **Gianni Vastarella**

"Immaginatevi i vostri figli o i vostri alunni come se fossero degli asinelli, perché asini lo sono davvero, ma immaginatevi come asini turbolenti, pieni di paure, e ombre, ma anche di desideri inconfessati, di passioni inespresse, affamati di vita, di ignoto, di sogni." *Marco Martinelli*

Dal 2008, da quando abitiamo il TeatroLaCucina, abbiamo abbracciato la pratica teatral-pedagogica che il Teatro delle Albe conduce con gli adolescenti da oltre venticinque anni in Italia e nel mondo.

JODOK SUMMER BAR FEEL I DISTRAITI

aperitivo e dj set ore 19.30

## PIJIAMA PARTY LIVE

OLINDA | ARMUNIA | PIM OFF

## miserabili

UN'IRONICA ATROCE POESIA prima tappa

progetto e regia **Milena Costanzo**

con **Milena Costanzo**, **Rossana Gay**, **Savino Paparella** e **Francesco Pennacchia**  
musiche originali dal vivo **Elia Baioni**

E se tutte le nostre certezze dovessero finire?

Tutto quello che ora diamo per scontato come il cibo, l'acqua calda, la sicurezza, l'affetto, il rispetto delle persone care, il poter dormire tranquilli, insomma tutto ciò che, in qualche modo, fa sì che ci si senta degni di vivere in questo mondo. Non si può vedere il ciglio del baratro, perché spesso si nasconde in un'unica ossessione che ci spinge avanti nonostante tutto. Credo che all'inizio debba essere una sensazione appena percettibile, dove prevale comunque la volontà di farcela, di cambiare le cose, e poi, lentamente o improvvisamente, subentri una resa. La drammatica consapevolezza che nulla dipenda più da te, ma una forza squilibrata si sia impossessata del controllo della tua vita, sbalzandotene fuori. Siamo fatti di frammenti tenuti insieme da varie leggi che quando saltano per aria segnano l'inizio di un nuovo spettacolo.

LUGLIO

MARTEDÌ

2  
20.30

MERCOLEDÌ

3  
20.30PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

GIOVEDÌ

4  
21.00

VENERDÌ

5  
21.45PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

SABATO

6  
21.<sup>45</sup>

CASAVUOTA

## BLACK DICK

BUGIE BIANCHE  
CAPITOLO PRIMOdi e con **Alessandro Berti**

Lo spettacolo ripercorre la storia dell'uso del corpo del nero da parte della società bianca europea e americana, dalle colonie ai trionfi nello sport, dallo schiavismo ai linciaggi, dalla musica alla pornografia. Scoprendo la linea che lega l'immagine iconografica delle Black Panthers a quella dei cantanti Hip Hop, decostruendo lo stereotipo di maschio nero per come il porno on line lo propone, con l'aiuto di grandi maestri come Bell Hooks, Cornel West e James Baldwin, *Black dick* si inoltra in una riflessione liminale sul concetto di appropriazione culturale, sul senso di un impegno condiviso, tra bianchi e neri, e sulla necessità di una lotta comune per l'uguaglianza.

PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

DOMENICA

7  
18.<sup>00</sup>

PAOLO NORI LEGGE

AL CIMITERO MONUMENTALE

## La morte di Ivan l'Ilic

di **Lev Tolstoj**

A dispetto del titolo, questa straordinaria opera è un vero inno alla vita. Pubblicata nel 1886 è una delle opere più importanti di Lev Tolstoj. La narrazione parte dalla fine, dalla notizia della morte di Ivan l'Ilic, offrendo al lettore un'idea eloquente di quella realtà così menzognera di cui egli si renderà conto soltanto quando sarà prossimo alla fine.

PRENOTAZIONE  
NECESSARIACON VISITA  
GUIDATA  
SPECIALE

MARTEDÌ

9  
21.<sup>45</sup>

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI

## erectus

PITHECANTHROPUS

di **Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni**con **Marco Bissoli**, **Fabio Caputo**,**Cristian Cucco** e **Nicolas Grimaldi Capitello**

In ascolto con il "free jazz" di Charles Mingus, abbiamo visto corpi altrettanto liberi, cioè: nudi. Attraverso una musica dalla radice nera disfiamo e mescoliamo i codici della danza (bianca); per questo abbiamo lasciato massima libertà ai ballerini, (che portano un background notevolmente diverso tra di loro), per superare il concetto di personaggio e di danzatore e arrivare a vedere solo "corpo". Di esemplari maschi. Di maschi esemplari. Infine, nel plot drammaturgico, decortichiamo e scopriamo l'anima animale, anche attraverso immagini e proiezioni, accostando la fatica e sudore degli interpreti, a quella dell'animale a loro bestialmente diverso e somigliante.

Dal caravaggesco e femminile

*La Morte e la fanciulla*, al Masaccio di *Erectus*.

Svelato, esibito, esterno.

Così come il pithecantropo maschio è fatto.

MERCOLEDÌ

10  
21.<sup>45</sup>PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

JODOK SUMMER BAR FEAT I DISTRATTI

aperitivo e dj set ore 19.30

## OUTSIDE FESTIVAL-Tournée da bar

GIOVEDÌ

11  
21.<sup>00</sup>

VENERDÌ **SOTTERRANEO****12 Overload**21.45  
UN IPERGESTO TEATRALE  
SULL'ECOLOGIA DELL'ATTENZIONESABATO concept e regia **Sotterraneo****13**  
21.45  
con **Sara Bonaventura, Claudio Cirri,  
Lorenza Guerrini, Daniele Pennati e Giulio Santolini**

1 paragrafo. 112 parole. 704 caratteri. Tempo previsto 45".

Riesci a leggere questo testo senza interruzioni? L'attenzione è una forma d'alienazione: il punto è saper scegliere in cosa alienarsi. Per questo sembriamo sempre tutti persi a cercare qualcosa, anche quando compiamo solo pochi gesti impercettibili attaccati a piccole bolle luminose e non si capisce chi ascolta e chi parla, chi lavora e chi si diverte, chi trova davvero qualcosa e chi è solo confuso. Sei arrivato fin qui senza spostare lo sguardo? Davvero? E non è insopportabile questo sforzo di fare una cosa soltanto alla volta? Guardati attorno: quante altre cose attirano la tua attenzione? Ora guardati dall'alto: riesci a vederti?

PRENOTAZIONE  
NECESSARIADOMENICA **CUOCOLO/BOSETTI | IRAA THEATRE | TEATRO DI DIONISO****14 Underground** ROBERTA NEL METRÒdi **Renato Cuocolo e Roberta Bosetti** con **Roberta Bosetti**

*Underground* è situato in uno spazio reale: il sistema metropolitano di trasporto cittadino. Uno spazio pubblico, in cui si è isolati. In cui si tocca con mano la distanza tra noi e l'altro. Apparentemente vicini, condividiamo lo spazio e l'andare, eppure così distanti. Ognuno chiuso nel suo mondo, fatto di piccoli aggeggi luminosi, di mondi chiusi e separati. Andare insieme. Condividere. Immaginare e sentire il peso della città sopra di noi. Un lavoro sui paesaggi interiori. I luoghi familiari della città che si trasformano in perturbanti. Si aprono all'ascolto. Attraversare gli spazi urbani, vuol dire fare collidere interiorità ed esteriorità, la vita interiore della persona e la vita della città. La voce di Roberta si incontra e scontra con i ritmi, e simbologie ed i suoni della città creando un senso ulteriore rispetto al testo di partenza.

Si percorre insieme un paesaggio geografico e mentale.

PRENOTAZIONE  
NECESSARIASPETTACOLO  
ITINERANTE  
PER 20  
SPETTATORIGIOVEDÌ **JODOK SUMMER BAR F&B I DISTRATTI**  
aperitivo e dj set ore 19,30  
**twee LIVE**18  
21.00VENERDÌ **MICHELA LUCENTI/BALLETTO CIVILE****19 Concerto FISICO**ideazione, coreografia e regia **Michela Lucenti**

21.45

PRENOTAZIONE  
NECESSARIA

*Concerto Fisico* è una composizione per strumento fisico e vocale, un racconto musicale per azioni. Un greatest hits sghembo e storto che non ha niente di nostalgico per raccontare la storia di un gruppo attraverso i racconti di cui si è fatto veicolo. Una partitura fisica e vocale che ripercorre e ridisegna la storia di Balletto Civile, cioè la mia, la storia della mia compagnia. Che è stata fondata durante una lunga residenza artistica all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Udine, uno dei centri dove Basaglia ha rivoluzionato il concetto di pazzia. La mia arte è nata in quel luogo, isolati dal mondo e allo stesso tempo nel centro del suo fuoco bruciante. Ho sempre cantato negli spettacoli anche quando la mia danza era furiosa, il corpo, i miei gesti sono la mappa di quello che sento e il canto è il mio veicolo per tenermi viva.



SABATO  
20  
21<sup>45</sup>

# a zonzo per La dolce vita

OMAGGIO A NINO ROTA

canto **Camilla Barbarito**chitarra **Fabio Marconi**percussioni **Alberto Pederneschi**attrice **Paola Tintinelli**

<<Improvvisamente, nel mezzo del discorso, metteva le mani sul pianoforte e partiva, come un medium. Si produceva come una rottura del contatto, e sentivi che non ti seguiva più, non ti ascoltava più, come se i concetti, le spiegazioni, i suggerimenti ostacolassero il corso creativo. Solo che, come un vero medium, una volta rientrato in sé, Nino non ricordava quello che aveva appena suonato. Fu per questo che decisi di collocare dei registratori nella stanza durante i nostri incontri, ma bisognava metterli in azione senza che lui se ne accorgesse, altrimenti il contatto con la sfera celeste si interrompeva.>>

(Federico Fellini a proposito di Nino Rota)

Un'immersione nel mondo del grande compositore ha portato alla luce alcune versioni 'chanson' del suo vasto repertorio per film. E tanto abbiamo bisogno di Cabiria, di amore ed anarchia, di canzoni arrabbiate e appassionate, che abbiamo scomodato le immortali note del Maestro per imbroccare una strada a ritroso che ci porti nei suoi luoghi nebbiosi e dai suoi personaggi lunari, sentimentali e indimenticati.

## COLLABORAZIONI

ABC GIORNALE DI ZONA 9, ANGELO MAI, ARCA, ARCI GROSSONI, ASNADA, ASSOCIAZIONE ITALIA RUSSIA, CAMPAGNA SALUTE MENTALE, CASA DELLA MEMORIA, CASA DELLE DONNE, CENTRO RUSSO, CIMITERO MONUMENTALE DI MILANO, CONSORZIO CASCINA CLARABELLA, DANAE FESTIVAL, DOPPIOZERO, FAI, FORUM SALUTE MENTALE, GOETHE-INSTITUT MAILAND, GOGOL & COMPANY, IL GIARDINO DEGLI AROMI, ISTITUTO FRANÇAIS MILANO, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, LA LIBRERIA DEI RAGAZZI, LESBICHE FUORISALONE, LIBRERIA ANTIGONE, LIBRERIA CENTOFIORI, LIBRERIA DEL CONVEGNO, LIBRERIA IL COLIBRÌ, MELMETI EDITORE, RADIO POPOLARE, RI-MAKE/SUBSERI, SHARE 'NGO, SMARKETING, SPITBALL, TEATRO ELFO PUCCINI, TEATRO DELLE ALBE, TEMPO RITROVATO LIBRI, UNASAM ITALIA, VERSO LIBRI, ZONA K

## RINGRAZIAMO

Aiberica Archinto, Alessandro Argnani, Monica Barbato, Stefano BarTEZZAGHI, Marta Battioni, Massimo Bartoletti, Maria Laura Bergamaschi, Guido Bertola, Lavinia Bifulco, Chiara Birattari, Paolo Biscottini, Massimo Bricocoli, Ferdinando Bruni, Barbara Calderini, Carlo Carbone, Illean Carrone, Denise Carnini, Ignazio Causarano, Cristina Chiavarino, Massimo Cirri, Giovanna Colace, Francesco Cosenza, Mattia Costa, Milena Costanzo, Paolo Cozzi, Cesin Crippa, Cristina Crippa, Attilio D'Adda, Lory Dall'Ombra, Luigi De Angelis, Elio De Capitani, Gerardo de Luzenberger, Luca Del Pia, Diego Dejacco, Enrico Derflingher, Parisina Dettoni, Ettore Dicatorato, Mari Di Martino, Fode Dijke, Elio, EricaIlcane, Arcadio Erlicher, Gessica Forlin, Camilla Gaetani, Carlo Gazzi, Catiu Giarlanzani, Silvana Giovinazzo, Caterina Gorlani, Fiorenzo Grassi, Marika Hansson, Sara Honegger, Valentina Kastlunger, Marco Kob, Marina Ingrassi, Ivolontaridiolinda, Jacopo, Chiara Lagani, Caterina Laprea, Maoz Lifshitz, Paolo Limonta, Claudio Lopasso, Mario Loprevite, Milena Mammani, Letizia Mantero, Emanuele Martina, Marco Martinelli, Arianna Masera, Raffaele Mattei, Lucia Mauri, Giorgio Mazzoleni, Ermanna Montanari, Francesca Nazzaro, Ilaria Negri, Marcella Nonni, Silvia Orlandi, Silvia Pagliano, Renato Palazzi, Davide Pati, Alessandro Penta, Matteo Picozzi, Claudio Ponzana, Paul Privitera, Anna Ruchat, Andrea Rebaglio, Alessandro Renda, Stefano Ricci, don Gino Rigoldi, Barbara Rivoltella, Daniele Roccato, Felice Romeo, Davide Ronzoni, Elio Sabella, Stefania Scattina, Paolo Schiavo, Marina Scipolo, Annalisa Sutera, Anna Stefi, Marco Geronimi Stoll, Rossella Tansini, Cecilia Todeschini, Alessia Tulli, Borianna Valcinova, Gianni Vastarella, Cristina Ventrucci, Renata Viola

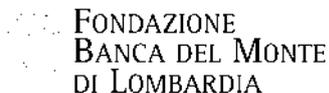
e tutti coloro che investono energia e passione in questa impresa!

ad Angelo che non ci ha mai fatto mancare la musica

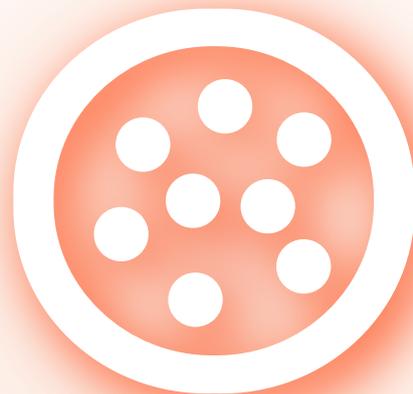
con il patrocinio di



con il sostegno di



In collaborazione con



# Sogno di una pizza di mezza estate

**VIENI AD ASSAGGIARE  
LA PIZZA ARTIGIANALE DI OLINDA!**

La nostra pizza richiede 24 ore di fermentazione  
con pasta madre viva e farine biologiche

**JODOK**  
PIZZA E CUCINA  
**02 66 22 01 71**

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

**APERTURA SERALE DAL 4 GIUGNO**

TROVI LA NOSTRA PIZZA ANCHE A  
**FIORE CUCINA IN LIBERTÀ LECCO**



**OLINDA.ORG**

ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini  
via Ippocrate 45 Milano  
M3 Affori FN

scendere in testa al treno uscita via Ciccotti

info e prenotazioni:

02 662 006 46

[olinda@olinda.org](mailto:olinda@olinda.org)

 Da vicino nessuno è normale

 [olinda\\_onlus](https://www.instagram.com/olinda_onlus)

